

## PIANTE AL SICURO

*Aumentano in Italia i progetti per la conservazione dei semi delle piante rare e minacciate di estinzione*

La viola di Comolli (*Viola comollia*), tra i fiori endemici lombardi.

**P**reservare dall'estinzione la flora spontanea mettendone in "banca" i semi. È questa la nuova strategia intrapresa da diverse istituzioni scientifiche e di protezione della natura per arginare la scomparsa di piante rare e minacciate che, solo in Italia, vede interessate più di un migliaio tra specie e sottospecie. La salvaguardia delle varietà floristiche in pericolo non si attua, quindi, solo attraverso la protezione dell'ambiente in cui vivono o la loro coltivazione in serra e in aiuola, ma anche con la crea-

zione di collezioni di semi da custodire presso apposite strutture, note come "banche del germoplasma". Deputate a conservare il materiale vegetale in celle termocontrollate, che possono raggiungere i -20/-25 °C (crioconservazione), queste istituzioni ne assicurano la vitalità sul lungo periodo (centinaia di anni) e quindi il possibile impiego in eventuali operazioni di reintroduzione o di ripristino ambientale.

A questa tecnica ➔

A destra, la elleborine rossa (*Cephalanthera rubra*).

Per scongiurare l'estinzione di alcune specie rare e minacciate si ricorre alla conservazione dei semi presso le banche del germoplasma.

Nel mondo ne esistono 250, 80 delle quali sono europee. La più prestigiosa a livello internazionale è la britannica Millennium Seed Bank, promotrice di un progetto che si propone, entro il 2010, di custodire il 10% della flora del Pianeta, pari a circa 24 mila specie.

Delle dieci banche del germoplasma presenti in Italia, le più importanti sono quelle associate agli orti botanici di Palermo, Cagliari e Pisa. Degne di nota sono, inoltre, quelle di Lucca e Bari, coordinate dal CNR, e quella del Corpo Forestale dello Stato. Di recente istituzione è quella di Trento, gestita dal Museo Tridentino di Scienze Naturali.

È ricorsa anche la Regione Lombardia per la tutela del proprio patrimonio floristico con un progetto di conservazione del germoplasma di specie rare e/o minacciate, varato nel marzo del 2003 dal Centro Regionale per la Tutela della Flora Autoctona in collaborazione con l'Università di Pavia. Attualmente, delle 600 specie rare identificate all'interno dei confini lombardi 80 hanno i propri semi al sicuro custoditi presso la Millennium Seed Bank, promotrice del progetto di conservazione della diversità genetica a livello planetario. Tra queste genziana maggiore (*Gentiana lutea*), viola di Comolli (*Viola comollia*) e garofano dei ghiacciai (*Dianthus glacialis*). L'attività del Centro Flora in Lombardia, tuttavia, non mira esclusivamente alla salvaguardia delle piante rare. In sinergia con Parco Regionale del Monte Barro, Università degli Studi dell'Insubria e Fondazione Minoprio intende conservare anche le specie più idonee a interventi di ingegneria naturalistica, così da consentire a chi opera nel settore di avvalersi di materiale autoctono certificato. Anche in Trentino ci si sta muovendo con un progetto di conservazione del germoplasma che, portato avanti dal Museo Tridentino di Scienze Naturali, ha già provveduto a salvaguardare i semi di 74 specie, pari al 10% del patrimonio regionale. La Sardegna, grazie al Centro per la Conservazione della Biodiversità di Cagliari, vede, invece, "depositato" nella propria banca il germoplasma di 387 specie e 193 sottospecie tipiche del Mediterraneo insulare (in particolare di Sardegna, Sicilia, Corsica, Baleari, Canarie e Creta).

Museo Tridentino di Scienze Naturali, Centro Flora Autoctona della Regione Lombardia e Università di Pavia hanno recentemente promosso a Trento il Workshop "Banche del germoplasma: uno strumento per la conservazione", con l'intento di coordinare le diverse azioni di salvaguardia distribuite sul territorio nazionale. Nel corso dell'incontro, rappresentanti di università e banche del germoplasma provenienti da tutta la penisola hanno auspicato la creazione di una rete nazionale per la conservazione delle specie spontanee minacciate di estinzione anche al di fuori del loro ambiente naturale (*ex-situ*). Tra gli scopi, prevenire sovrapposizioni nella raccolta e nella custodia dei semi, migliorare e accomunare gli standard operativi, programmare interventi comuni. Un'azione coordinata in grado di garantire la copertura di tutto il territorio nazionale e di allineare l'Italia agli altri Paesi europei. ■

Sabina Culturi

### Per contattare gli esperti:

- Centro Tutela Flora Autoctona - Regione Lombardia: [www.parcobarro.it](http://www.parcobarro.it); dott. Mauro Villa, tel. 0341 542266.
- Dipartimento di Ecologia del Territorio dell'Università di Pavia: <http://et.unipv.it> (alla voce Conservazione del Germoplasma); prof. Graziano Rossi, referente scientifico del progetto di "Conservazione del germoplasma di piante rare e/o minacciate in Lombardia", tel. 0382 504854, [grossi@et.unipv.it](mailto:grossi@et.unipv.it)